



MIUR

Istituto di Istruzione Superiore "Bonghi - Rosmini"

(Sezioni: Classica, Linguistica, Scientifica, Scienze applicate, Scienze umane, Economico-sociale)

Plesso "Bonghi" Viale Ferrovia, 19 – 71036 LUCERA (FG) – Tel.: 0881/520018 fax : 0881/520069

Plesso "Rosmini" Via Gen. Ettore Cavalli, 23 – 71036 LUCERA (FG) – Tel.: 0881/530648 fax: 0881/530634

www.liceobonghi-rosmini.gov.it – e mail: fgis03900e@istruzione.it – pec: fgis03900e@pec.istruzione.it

Circ. n. 54

Lucera, 29 ottobre 2018

- ✓ Coordinatori C.d.C. Classi 5^e
- ✓ Docenti Classi 5^e
- ✓ Alunni Classi 5^e
- ✓ Genitori alunni Classi 5^e

- ✓ Albo informatico

Oggetto: Esame di Stato conclusivo del percorso di istruzione superiore di 2° grado a.s. 18-19.

Com'è noto il D. Lgs. N. 62 del 13/04/2017 ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'Esame di Stato conclusivo del percorso di istruzione superiore di 2° grado, tuttavia il D.L. 25/07/2018 n. 91 ha differito al 1° settembre 2019 l'entrata in vigore delle lettere b e c del comma 2 art. 13 , del D. Lgs. 62/17:

- La partecipazione durante l'ultimo anno alle prove INVALSI;
- Lo svolgimento di attività di Alternanza Scuola Lavoro;

Restano immutati l'obbligo di frequenza di almeno 3/4 del monte ore personalizzato annuale e l'obbligo del conseguimento di una votazione di almeno 6/10 in ciascuna o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a 6/10, fatto salva la possibilità del Consiglio di Classe di autorizzare l'ammissione, con adeguata motivazione, con votazione inferiore a 6/10.

▪ **Attribuzione del credito**

L'art 15 del D.Lgs. 62/17 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel 2° biennio e nell'ultimo anno di corso, un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'Esame di Stato, rispetto alla precedente normativa,

elevando il credito da 25/100 a 40/100. Il medesimo articolo specifica il peso attribuito per ciascuno degli anni considerati:

- 12 al 3° anno
- 13 al 4° anno
- 15 al 5° anno

Inoltre, nell'allegato al D.Lgs. la prima tabella, intitolata "Attribuzione Credito Scolastico", definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione dal credito scolastico:

Allegato A - (di cui all'articolo 15, comma 2)

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti Fasce di credito III anno Fasce di credito IV anno Fasce di credito V anno

- $M < 6$ - - 7-8
- $M = 6$ 7-8 8-9 9-10
- $6 < M \leq 7$ 8-9 9-10 10-11
- $7 < M \leq 8$ 9-10 10-11 11-12
- $8 < M \leq 9$ 10-11 11-12 13-14
- $9 < M \leq 10$ 11-12 12-13 14-15

Per gli studenti che sostengono l'esame di Stato nel 18/19, una seconda tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel 3° e 4° anno di corso. Pertanto, nell'anno scolastico in corso il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, sulla base della tabella di conversione, dalla sommatoria del credito del 3° e 4° anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, ed il punteggio del credito scolastico attribuito per il 5° anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la 1ª e l'ultima cella della tabella di attribuzione del credito:

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)

6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

▪ **Le prove di esame ed il punteggio finale complessivo**

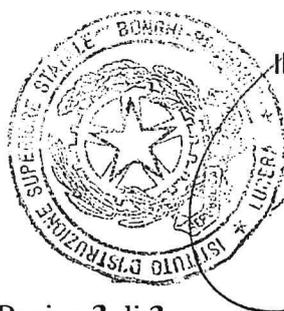
L'art. 17 del D.Lgs. 62/17 disciplina le prove d'esame, che risultano articolate come di seguito:

- La prima prova scritta, che ha la finalità di accertare la padronanza della lingua in cui si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato (comma 3);
- la seconda prova, in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositiva/esecutiva musicale e coreutica, che ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studi e che è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello specifico indirizzo di studi (comma 4);
- Il colloquio, anch'esso finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti, che si svolge secondo quanto previsto dal comma 9.

In ordine all'attribuzione dei punteggi d'esame l'art. 18 del D.Lgs. n.62/2017 prevede l'assegnazione a ciascun candidato di un punteggio finale complessivo in centesimi. La commissione d'esame dispone di un massimo di venti punti per ciascuna delle due prove scritte e di venti punti per il colloquio. Tali punteggi si sommano a quello del credito scolastico, che, come detto in precedenza, può essere assegnato per un massimo di quaranta punti, sulla base della tabella di attribuzione del credito scolastico allegata al decreto legislativo (commi 1 e 2).

Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in sessanta punti (comma 4).

Tanto è dovuto per opportuna conoscenza.

 Il Dirigente Scolastico
Prof. Matteo Capra